



RICHIESTA PREVENTIVO – Fornitura materiale di consumo per laboratorio rif. Carucci
CIG: ZB228A5387 Importo a base di gara è di € 300,00 oltre l’IVA.

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs. 50/2016 Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e s.m.i. e in particolare l’art. 36 comma 2 lettera a) e l’art. 216, comma 9;

VISTO lo Statuto dell’Ateneo, approvato con D.R. 339 del 27.03.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 89 del 16.04.2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in particolare l’art. 62 intitolato “Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la richiesta di acquisto di materiale di consumo (n°1 elettrodo redox platino combinato) da parte della docente Alessandra Carucci;

ACCERTATO che sulle piattaforme CONSIP e CAT Sardegna non sono presenti convenzione attive per la fornitura richiesta;

RITENUTO di procedere all’affidamento della fornitura per importo sotto soglia con procedura ordinaria di cui all’art. 36, comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO Che la presente procedura rispetta il principio di economicità perché garantisce l’uso ottimale delle risorse sia nello svolgimento della gara (diminuzione del costo delle risorse umane nell’effettuazione della procedura) che nell’esecuzione del contratto (prezzo congruo rispetto al valore di mercato dell’effettuazione della fornitura);

CONSIDERATO Che la presente procedura rispetta il principio di efficacia perché congrua a conseguire l’effettuazione della fornitura;

CONSIDERATO Che la presente procedura rispetta il principio di tempestività perché diminuisce la durata della selezione;

CONSIDERATO Che la presente procedura rispetta, comunque, il principio di buona fede essendo improntata a buona fede, sia per l’affidamento che per l’esecuzione;

CONSIDERATO Che la stazione appaltante nell’affidamento di tutte le procedure similari adotta il principio di libera concorrenza effettuando preliminarmente sul MEPA una richiesta di preventivo;

CONSIDERATO Che la presente procedura appare preferibile alle forme ordinarie perché rispetta il principio di proporzionalità, e cioè l’adeguatezza ed idoneità dell’azione rispetto alle finalità e all’importo dell’affidamento;

**CONSIDERATO**

Che per determinare la platea dei potenziali affidatari si è deciso di utilizzare il Bando “Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica (BENI)” aperto agli operatori economici che sul MEPA hanno indicato di avere la sede legale ed effettuare la fornitura in Sardegna;

CONSIDERATO

Che si stima un importo di € 300,00 + IVA come quello massimo per l'effettuazione della fornitura e che tale importo trova copertura sulla base del budget disponibile nel fondo Progetto “Applicazione di processi biologici avanzati al trattamento di reflui e sedimenti” - Carucci del bilancio di Ateneo nell'esercizio finanziario 2019;

DISPONE**ART. 1**

Per quanto citato in premessa di richiedere, tramite le procedure MePA, un preventivo aperto agli operatori economici che hanno indicato di avere la sede legale ed effettuare la fornitura in Sardegna e che sono censiti nel Bando “Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica (BENI)”, l'importo a base di gara è di € 300,00 + IVA;

ART. 2

Di individuare nella persona della Dott.ssa Alice Murru Tel. 070/675.5154- Fax: 070/675.5031 - e-mail: alice.murru@amm.unica.it il Responsabile unico del procedimento.

Il Direttore
Prof. Ing. Giorgio Massacci